

RIVALLONE.

1148. RIVALLONE, figlio di Goffredo Boterel II, ereditò dal padre le contee di Penthievre e di Lamballe. La storia non ci tramandò verun tratto della sua vita, nè segnò l'anno della sua morte. Egli lasciava i due figli che seguono, non che una figlia di nome Edia che fu moglie di Oliviero di Tournemine.

STEFANO II.

STEFANO, figlio primogenito di Rivallone e di lui successore, morì senza posterità nell'anno 1164, e ciò è tutto quello che la storia ci tramanda di lui.

GOFFREDO BOTEREL III.

1194. GOFFREDO BOTEREL succedette al fratello Stefano nelle contee di Penthievre e di Lamballe, dopochè erasi già valuto del suo sigillo, per non averne uno suo proprio, nell'atto ch'ei fece erigere l'anno 1177 per confermare le donazioni fatte da' suoi predecessori all'abazia di Saint-Aubin-aux-Bois. Nel 1205, vedendosi senza figli, fece dono, presente il re Filippo Augusto, delle terre di Penthievre, di Lamballe, di Quintin e di Moncontour al più prossimo suo parente Alano, figlio del suo prozio Enrico conte di Tréguier.

ALANO.

1205. ALANO, nato nel 1154 da Enrico conte di Tréguier e di Guingamp e da Mahaut o Matilde, figlia di Giovanni I conte di Vendome, trovavasi in possesso di queste contee fino dall'anno 1190, epoca della morte del suo genitore. Sette anni avanti, cioè nel 1183 egli era intervenuto all'assemblea di Rennes, ove fu emanato il celebre regolamento conosciuto sotto il nome di *Assisa del*